

di ritornare sulla destinazione di questo mobile, qui basterà di notare l'eccezionale e più ricca ornamentazione di esso quando trovavasi collocato nelle sale dell'appartamento nobile; di questa sfarzosa ornamentazione darà un'idea il disegno che se ne produce. Il disegno fu tolto dalla porta del castello di Malgrà; l'accurata ed elegante esecuzione è dovuta allo scultore sig. Bosco Giorgio da Chieri.

21 Filatoio lavorato al tornio.

Quest'oggetto, che segna una delle più vecchie occupazioni casalinghe della donna anche quando apparteneva all'alta classe dei signori feudali, è lavoro dell'espositore sig. Milone.

22 Parato di seta azzurra con nodi di Savoia ed il motto *Fert*, lavorati in argento al telaio.

Questo bellissimo tessuto fu eseguito dal sig. Ghidini.

CAMERETTA OD ORATORIO PRIVATO

Presso le stanze di quotidiana abitazione e da letto solevano esservi piccole camerette destinate al barone ed alla dama quando voleva ritirarsi in luogo più riservato, e queste camerette, che dicevansi de *retrait*, servivano per raccogliersi in devote preghiere e per altre occorrenze intime e personali. Tale è appunto la cameretta che s'apre accanto alla sala da letto. La bella porta intagliata che ne chiude il passo ai profani è stata intagliata ed esposta dal sig. cav. Bocca stipettaio di S. M.

I mobili di questa cameretta sono i seguenti:

I Panca a spalliera addossata alla parete coperta di un pancale e guernita di cuscini.

Questa panca è del genere di molte altre già vedute sulle quali abbiamo detto quanto valeva a spiegarne l'uso ed i particolari della loro costruzione.